



**PROCEDURA APERTA, A RILEVANZA COMUNITARIA, PER L'ACQUISIZIONE DI  
SERVIZI DI ANALISI, SVILUPPO E SUPPORTO PER LA MANUTENZIONE E  
L'AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL LAVORO DELLA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA E DELLE AMMINISTRAZIONI RIUSANTI I SISTEMI, REGIONE  
UMBRIA, REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, PROVINCIA AUTONOMA DI  
TRENTO E REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO 4**

**CAPITOLATO TECNICO**

## **INDICE**

1. PREMESSA.....	3
2. CONTESTO NORMATIVO .....	3
3. CONTESTO APPLICATIVO.....	4
4. OGGETTO E TIPOLOGIA DELLA FORNITURA.....	11
5. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA RICHIESTA.....	12
6. OSSERVANZA DI NORME; LEGGI E REGOLAMENTI.....	19
7. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI .....	22

## **1. PREMESSA**

Il principio di cooperazione interistituzionale, è radicato nel contesto territoriale della Regione Emilia-Romagna la quale infatti ha attivato, sin dal 2007, apposite convenzioni stipulate con la Regione Umbria, la Regione Puglia, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento. Tale modalità ha permesso, da un lato il riuso dei sistemi SIL-ER, SA.RE. e Portale di servizi on line per il Lavoro "Lavoro per Te" (art. 69 D.L.gs. 82/05), e dall'altro ha consentito di comprendere gli impatti strategici e organizzativi che la riforma dei SPI e delle politiche del lavoro generano nei singoli territori. Ciò permette di capire come impostare nel modo più corretto un sistema informativo a supporto del cambiamento in materia di lavoro.

Le convenzioni assegnano ad appositi organi costituiti dalle Amministrazioni, i compiti di definizione del piano delle attività di aggiornamento del sistema sia per quanto riguarda l'evoluzione normativa sia in relazione alle specifiche esigenze funzionali e procedurali espresse dalle Amministrazioni firmatarie, identificando i contenuti degli interventi, le priorità, la pianificazione ed i costi da sostenere per la loro implementazione nonché l'importanza della cooperazione per l'identificazione delle migliori modalità operative, gestionali, amministrative e istituzionali.

Inoltre, poiché le attività di manutenzione, di aggiornamento e di personalizzazione del SIL e dei portali di servizi online per il lavoro richiedono per la loro realizzazione l'assistenza tecnica di un operatore economico che, per la sua qualificazione specialistica, possa garantire la loro attuazione nel rispetto delle caratteristiche tecniche e funzionali dello stesso programma SIL, le Amministrazioni convenzionate si sono recentemente costituite in un gruppo di coordinamento di acquisto, ai fini della procedura di gara per l'affidamento del servizio.

## **2. CONTESTO NORMATIVO**

La Regione Emilia Romagna, a partire dalla fine degli anni '90, ha condotto un progressivo e sistematico percorso di consolidamento e sviluppo delle istituzioni del mercato del lavoro e del sistema regionale dei servizi per l'impiego (Spl).

Questo percorso, intrapreso in coerenza con i rilevanti cambiamenti istituzionali-normativi attuati a livello nazionale (DLgs 469/97, DPR 442/00 e s. m., DLgs 181/00 e s. m. di cui al DLgs 297/02, L.

92/2012) e nel quadro delle indicazioni programmatiche comunitarie e nazionali in tema di politiche attive del lavoro, ha avuto nella L.R. 17/05 una delle sue tappe più importanti poiché è in questo testo che la Regione disciplina in modo unitario i "servizi per il lavoro" (Capo VI artt. 32-40).

In questo contesto, la Regione Emilia-Romagna ha realizzato il Sistema Informativo Lavoro (SILER), e il Portale di servizi on-line "Lavoro per Te", adottato da tutte le Province della Regione, le quali esercitano funzioni di cui alle finalità stabilite dalla L.R 17/2005.

Il SIL si pone quindi, per tutte le Amministrazioni rappresentate, come fattore di integrazione delle politiche del lavoro, in una logica che concepisce i servizi per il lavoro come il recepimento e l'attuazione di un insieme complesso di adempimenti, provvedimenti e interventi a carattere nazionale, regionale e provinciale.

Il portale "Lavoro per Te" è il Portale dei servizi per il lavoro della Regione Emilia-Romagna e delle Province emiliano-romagnole e nasce con l'intento di porsi come strumento informativo e di facilitazione nell'accompagnamento alla ricerca di lavoro e allo sviluppo professionale. Si rivolge quindi a cittadini e aziende che necessitano di un maggiore supporto per orientarsi e aumentare la propria visibilità nel Mercato del Lavoro.

Questo portale è in riuso presso le Regioni Puglia e Umbria e presso la Provincia autonoma di Trento. Con analoghi presupposti è stato realizzato il portale regionale "Flechemploi" della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Tale complesso sistema deve quindi essere pensato allo scopo di ottimizzare risorse e servizi a beneficio dei destinatari finali (cittadini e imprese), di cui sono stati compresi e declinati i bisogni specifici in materia di lavoro, e non solo. E' essenziale dunque che insieme alla componente tecnologica, siano sempre considerati gli impatti in termini di efficienza e di revisione nei modelli organizzativi e nella modalità di erogazione dei servizi.

### **3. CONTESTO APPLICATIVO**

Di seguito illustriamo le applicazioni e gli ambienti tecnologici che costituiscono il sistema Informativo lavoro.

Il SIL è un sistema federato di nodi: ciascun polo provinciale è autonomo e, tramite servizi di cooperazione applicativa, può interoperare con il polo regionale e con gli altri poli provinciali,

nonché, a livello nazionale, con i sistemi delle altre Regioni e del Ministero del Lavoro.

Il SIL risulta essere un sistema logicamente unitario per ciascuna Amministrazione utilizzatrice, fisicamente installato presso i rispettivi data center.

I moduli o i sottosistemi che compongono il SILER sono i seguenti:

## **A. SIL PROVINCIALE**

E' il sistema utilizzato dai Servizi per l'Impiego di ogni Provincia della Regione Emilia-Romagna e dalle altre Amministrazioni. E' un sistema modulare in cui si possono logicamente distinguere due componenti applicative strettamente integrate tra loro: la prima dedicata a gestire tutti gli eventi amministrativi, ovvero a presiedere all'applicazione della normativa nazionale e regionale ed alla sua gestione; la seconda componente si occupa della gestione dei servizi erogati dai Centri per l'impiego, quali i servizi di orientamento, di raccolta delle disponibilità e delle competenze dei lavoratori, di raccolta delle offerte di lavoro provenienti dalle aziende e dell'incrocio tra domanda e offerta, e in generale di attivazione di interventi di politica attiva. Viene utilizzato sia per le attività di front-office che per quelle di back-office. Gli automatismi e i controlli del sistema assicurano sicurezza e qualità dei dati, mentre una adeguata parametrizzazione garantisce la necessaria flessibilità verso le diverse possibili impostazioni organizzative dei servizi adottate dalle Province. Sono attivi inoltre scambi informativi con il sistema regionale della Formazione Professionale.

Di norma, esiste un nodo SIL per ogni Provincia.

### Architettura tecnologica

Dal punto di vista topologico, l'architettura del Sistema si configura come un sistema distribuito attraverso una serie di nodi collegati tra loro attraverso la rete telematica regionale e internet. In ogni nodo è installato un polo conforme al modello architetturale a tre livelli su tecnologia web, i cui principali elementi funzionali sono costituiti:

- per la componente di interfaccia utente (presentation), da un Web Browser;
- per la componente server di comunicazione e logica applicativa (application logic) da un Web Server e da un Application Server;
- per la componente accesso ai dati (data access) da un RDBMS, basato su software Oracle.

Le applicazioni del SIL Provinciale/Regionale sono conformi alle specifiche Java 2 Platform Enterprise Edition (J2EE) che rappresentano la piattaforma standard di sviluppo di applicazioni di livello Enterprise basate su linguaggio Java.

Nel dettaglio vengono utilizzate le seguenti tecnologie:

HTML 4.01 (Dynamic HTML);

Servlets e pagine JSP;

Componenti Java (javabean e classi applicative) ed EJB;

Web services (Apache Axis);

API JDBC per l'accesso ai dati.

Lo stack tecnologico dei server coinvolti risulta essere il seguente:

Web Server	Application Server	Data Base Server
MS IIS / Apache	JBoss AS 4.2.1	Oracle Standard Edition 9i
	SUN JDK 1.6	Oracle Standard Edition 10g (10.2.05)
Windows Server Std. Edition/RedHat Enterprise Linux 4.8		

## **B. SIL REGIONALE**

Il SIL Regionale è il sistema contenente funzioni dedicate al Servizio Lavoro della Regione Emilia-Romagna e delle altre Amministrazioni regionali, in particolare per la gestione della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) ordinaria e straordinaria in deroga, della mobilità ex Legge 223/91 e della L. 236/93, con cui vengono verificate e approvate le domande provenienti dalle aziende. Sono inoltre disponibili funzionalità di reportistica, di esportazione dei dati verso INPS e di inoltrare dei medesimi ai poli provinciali per la gestione delle politiche attive. Tale sistema è in cooperazione applicativa con il SARE e i SIL provinciali completando il flusso di gestione delle tematiche relative al "Lavoro".

### Architettura tecnologica

L'architettura tecnologica del SIL Regionale è del tutto analoga a quella dei SIL Provinciali descritta in precedenza.

## **C. INDICE REGIONALE**

Tale sistema viene alimentato dinamicamente dai movimenti dei lavoratori che giungono attraverso i SIL Provinciali. Contiene l'elenco di tutti i lavoratori censiti nei SIL provinciali, con indicata la relativa Provincia di competenza amministrativa. Svolge un ruolo importante nella cooperazione applicativa interna alla Regione.

### Architettura tecnologica

L'architettura tecnologica dell'Indice Regionale è del tutto analoga a quella dei SIL Provinciali descritta in precedenza. A differenza di questi ultimi, però, manca la componente relativa all'interfaccia utente (presentation), in quanto il sistema non possiede delle pagine proprie di visualizzazione dei dati ma viene interfacciato unicamente attraverso Web Services in Cooperazione applicativa.

## **D. NODO DI COORDINAMENTO REGIONALE**

Costituisce il sistema regionale di smistamento delle Comunicazioni Obbligatorie e dei Prospetti Informativi L.68/99, nonché di altre tipologie di comunicazione. Svolge un duplice ruolo: smista le comunicazioni verso l'interno della Regione tra i SIL Provinciali a seconda della competenza amministrativa e trasmette le Comunicazioni in uscita ai destinatari esterni alla Regione, per il tramite della Porta di Dominio Regionale. Possiede inoltre una opportuna gestione di code per il reinoltro delle comunicazioni in presenza di errori o problemi durante la trasmissione.

### Architettura tecnologica

L'architettura tecnologica del Nodo di Coordinamento Regionale è del tutto analoga a quella dei SIL Provinciali descritta in precedenza. A differenza di questi ultimi, però, manca la componente relativa all'interfaccia utente (presentation), in quanto il sistema non possiede delle pagine proprie di visualizzazione dei dati ma viene interfacciato unicamente attraverso Web Services in Cooperazione applicativa.

## **E. S.A.RE.**

Il S.A.RE. (Semplificazione Amministrativa in Rete) è una applicazione autonoma, strettamente integrata con i SIL Provinciali e Regionale. Il sistema gestisce tutte le comunicazioni che le aziende sono obbligate ad effettuare, per le quali è stato istituito, o a livello nazionale o a livello regionale, un corrispondente modello telematico: assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di un

rapporto di lavoro, Prospetti Informativi ex legge 68/99, domande di autorizzazione di CIG in deroga ordinaria e straordinaria, domande di autorizzazione di mobilità collettiva.

Il SARE «smista», per il tramite del Nodo di Coordinamento Regionale, le diverse comunicazioni ai soggetti che per competenza sono depositari della comunicazione stessa; su questi nodi tali comunicazioni impattano in tempo reale sulla situazione dei lavoratori coinvolti e consentono agli operatori dei Centri per l'Impiego di poter visualizzare e, se necessario, gestire in modo efficace le informazioni aggiornate.

### Architettura tecnologica

Il sistema S.A.RE. attualmente in produzione è sviluppato con tecnologia Microsoft. E' costituito da un'applicazione web realizzata tramite la tecnologia ASP 2.0. Il Server di pubblicazione web Microsoft Internet Information Server 6.0 (IIS) rappresenta sia l'entry point dell'architettura sia il contenitore – application server – dei componenti software del sistema. Come Data Base server viene utilizzato Microsoft SQL Server 2005.

Il sistema S.A.RE. è inoltre integrato da un'applicazione stand-alone scritta in Visual Basic 6.0 denominata SARE Client.

Attualmente è in corso la reingegnerizzazione del sistema S.A.RE., con una migrazione graduale delle sue funzionalità verso una nuova piattaforma tecnologica, conforme ai principi del modello architetturale "three tier" su tecnologia web. Tale architettura è basata interamente su componenti Open Source, rispondenti alla filiera standard regionale relativa ad applicazioni Java Enterprise Edition su piattaforma Linux. Il nuovo stack tecnologico di riferimento è il seguente:

Web Server	Application Server	Data Base Server
Apache	JBoss 7.1	PostgreSQL 9.1
	JDK 1.7	PostGIS 1.5
Linux Ubuntu 12LTS04		

Il web server rappresenta l'entry point dell'architettura. I client (ovvero i browser) si interfacciano con il sistema esclusivamente tramite tale componente architetturale. Per i sistemi Open Source il web server è spesso costituito da Apache. In Regione Emilia-Romagna tale sistema è costituito dal componente infrastrutturale già in uso denominato LBL (Load balancer).



L'application server rappresenta il contenitore dei componenti software che costituiscono il sistema. In questo caso l'application server è costituito da JBoss 7.1, certificato Java EE 6.0, su JDK 7.

Il database server rappresenta il contenitore di tutti i dati applicativi. E' costituito da PostgreSQL 9.1 corroborato dall'estensione PostGIS v. 1.5.

## **F. SISTEMA DI MONITORAGGIO STATISTICO**

Il sistema di monitoraggio statistico del SILER costituisce il modulo utilizzato dalle Regioni e dalle Province per la produzione degli indicatori statistici relativi al mercato del lavoro. Viene allineato periodicamente con le informazioni provenienti da tutti i SIL provinciali della Regione.

Questo sottosistema è costituito da un Data Warehouse alimentato periodicamente con le variazioni introdotte nel sistema SILER e interrogabile attraverso una componente applicativa di Business Intelligence, che mette a disposizione funzionalità per la reportistica e per l'analisi multidimensionale dei dati.

### Architettura tecnologica

Il modulo di Monitoraggio statistico è composto dalle seguenti macro componenti:

- Un Data warehouse, su Data Base server dedicato con licenza Oracle 10g;
- Un applicativo realizzato con la suite SpagoBI Rel. 2.8.1 ospitato su application server con JBoss 4.2.1;
- Apposite componenti ETL di alimentazione a partire dai SIL provinciali.

Lo stack tecnologico riassuntivo è il seguente:

Web Server	Application Server	Data Base Server
LBL (Load Balancer)	JBoss AS 4.2.1.GA	Oracle 10g Standard Edition
	SpagoBI 2.8.1	
Linux		

Il Data Warehouse contiene i dati aggregati, alimentati tramite procedure ETL di estrazione e caricamento dati dagli archivi dei rispettivi SIL provinciali e disponibili per l'utilizzo da parte sia degli utenti provinciali che degli utenti regionali.

L'ambiente applicativo basato sulla suite open source di Business Intelligence SpagoBI, consente l'accesso contemporaneo sia agli utenti regionali che provinciali verso il Data Warehouse.

## **G. PORTALE LAVORO PER TE**

Il portale per i servizi on-line per il lavoro si configura come unico «luogo virtuale» dove si raccolgono informazioni e servizi offerti dai diversi canali informatici istituzionali di Regione e Province mettendo a fattore comune esperienze, competenze e informazioni e creando una sinergia che amplifica il raggio di azione e incrementa le potenzialità del servizio. Il Portale si fonda sulle logiche del WEB 2.0 che danno la possibilità di assicurare uno sviluppo esponenziale dei servizi offerti e di far interagire, in modo semplice e immediato, attori diversificati. Al vantaggio che la rete può offrire, il Portale associa l'affidabilità del servizio pubblico, costituendosi «luogo» dove poter reperire informazioni certe e certificate.

### Architettura tecnologica

Il Portale Lavoro Per Te è basato interamente su componenti “Open Source”, secondo la seguente filiera tecnologica:

Web Server	Application Server	Data Base Server
LBL (Load Balancer) / Apache	JBoss 7.1	PostgreSQL 9.1
	JDK 6	PostGIS 1.5
Linux Ubuntu 12LTS04		

L'application server rappresenta il contenitore dei componenti software che costituiscono il sistema. In LavoroPerTe l'application server è costituito da JBoss 7.1, il cui profilo completo è certificato Java EE 6.0 (“Certified Java EE 6 Full Profile”). JBoss 7 necessita del JDK 6 ma può anche essere usato col JDK 7.

Il database server rappresenta il contenitore di tutti i dati applicativi di LavoroPerTe. E' costituito da PostgreSQL 9.0 corroborato dall'estensione PostGIS.

## **H. PORTA DI DOMINIO REGIONALE**

Un opportuno sistema, denominato Porta di Dominio Regionale, si interpone tra il dominio regionale e il mondo esterno, ricevendone e smistandone i relativi flussi, composti dalle comunicazioni provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o dalle altre Regioni e

dirette verso l'Emilia-Romagna e le altre Amministrazioni e, allo stesso tempo, smaltendo in uscita le comunicazioni provenienti dalla Regione e dirette a soggetti ad essa esterni.

#### Architettura tecnologica

In maniera del tutto analoga al Nodo di Coordinamento Regionale, anche la Porta di Dominio è priva della componente relativa all'interfaccia utente e viene invocata unicamente attraverso Web Services in Cooperazione applicativa.

## **4. OGGETTO E TIPOLOGIA DELLA FORNITURA**

La gara ha per oggetto la fornitura di servizi di analisi, sviluppo, manutenzione e aggiornamento del "Sistema Informativo Lavoro" (SIL) e dei sistemi ad esso afferenti (Porta di dominio regionale (PDD), Nodo di Coordinamento Regionale (NCR), Indice regionale (IR), SIL Regionale, Sistema di Monitoraggio), del sistema "Semplificazione Amministrativa in Rete" (SARE), del Portale dei servizi on-line "Lavoro per Te" e dei servizi di supporto alla messa in gestione delle nuove funzionalità che afferiscono a detti sistemi.

La fornitura dei servizi di seguito descritti dovrà consentire di:

- A. Gestire una costante attività manutentiva dal punto di vista adeguativo e migliorativo dei Sistemi afferenti all'ambito "lavoro" in modo da recepire tempestivamente le periodiche evoluzioni normativo – procedurali espresse sia a livello nazionale che regionale/provinciale;
- B. Fornire un costante supporto tecnico, applicativo e gestionale degli applicativi afferenti all'ambito "lavoro" ;
- C. Implementare nuove applicazioni afferenti ai sistemi dell'ambito "lavoro" si rendesse necessario realizzare;
- D. Sviluppare servizi di integrazione, cooperazione applicativa e di interazione con altre applicazioni, con altre basi dati, con altri sistemi informativi e/o di altre amministrazioni locali e/o centrali;
- E. Fornire servizi per la gestione dei sistemi e per il supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, miglioramento e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
- F. Fornire un servizio di help desk di primo e secondo livello applicativo e funzionale;

- G. Fornire attività di sviluppo organizzativo, servizi di formazione sulle applicazioni sviluppate e assistenza e supporto agli utenti nell'utilizzo degli applicativi stessi;
- H. Redigere la documentazione e la manualistica a supporto;
- I. Fornire assistenza tecnica e consulenza in sede di analisi su tematiche che afferiscono l'ambito "lavoro" sviluppate a livello nazionale nell'ambito di Tavoli tecnico-strategici;
- J. Fornire proposte di personalizzazione di applicazioni volta al riuso di software già disponibile;
- K. Sviluppare servizi di integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti / packages / piattaforme di mercato ) o open source;
- L. Analizzare e sviluppare servizi di migrazione e conversione di applicazioni da una piattaforma tecnologica ad un'altra e, in particolare, prevedere l'attività di migrazione da server Windows 2003 a Linux;
- M. Fornire manutenzione ed implementazione migliorativa di siti e portali afferenti alle competenze delle diverse Direzioni Lavoro;
- N. Fornire analisi su tematiche afferenti ad esigenze specifiche del Servizio Lavoro in ambito ICT (ad esempio individuazione di strumenti tecnologici innovativi a supporto dei processi amministrativi; individuazione dei requisiti dell'utente propedeutici alla realizzazione di un nuovo progetto).

Con riferimento all'art. 53 del codice dei contratti, la tipologia di fornitura richiesta è "a misura" e non "a corpo" in quanto l'elevata dinamicità del dominio di applicazione non consente di definire puntualmente e precisamente ex-ante l'insieme dei fabbisogni necessari.

## **5. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA RICHIESTA**

I soggetti partecipanti dovranno possedere un'approfondita conoscenza degli ambienti di sviluppo su cui saranno chiamati a prestare i servizi previsti. Le Società devono inoltre possedere una comprovata conoscenza del dominio "lavoro", con riferimento agli ambiti provinciali e regionali dei Servizi per l'Impiego, delle regole nazionali e regionali in tema di "lavoro", nonché di disporre di metodologie formative per supportare l'Amministrazione nella messa in opera delle funzionalità sviluppate.

## **5.1 - Figure professionali**

Le figure professionali richieste per lo svolgimento dei servizi oggetto della fornitura dovranno fare riferimento ai profili di seguito descritti, e dovranno possedere gli skill opportuni e le conoscenze relative agli ambienti delle filiere applicative descritte precedentemente.

I servizi descritti nella presente gara saranno realizzati dall'aggiudicatario attraverso apposito gruppo di lavoro da questo costituito. Detto gruppo di lavoro deve garantire la seguente configurazione e i seguenti requisiti richiesti:

- Project Manager con esperienza di almeno 10 anni nella conduzione, implementazione e gestione di progetti complessi nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione e con pratica nel coordinamento di progetti di assistenza tecnica a favore di organizzazioni complesse. Tale figura dovrà rivestire il ruolo di capo progetto ed assicurare la supervisione metodologica, dei piani di lavoro, dei tempi e dei costi di progetto. Sarà quindi responsabile nei confronti della Committenza dell'avanzamento del Servizio e dei risultati, garantendo inoltre una costante gestione del progetto in logica multi stakeholder.
- Esperto di dominio Senior con esperienza di almeno 10 anni nella progettazione e implementazione di sistemi e dispositivi nell'ambito delle politiche del lavoro. Tale figura coordina e pianifica le attività tecniche nonché assicura la supervisione metodologica delle attività. La figura deve avere una buona conoscenza degli aspetti normativi e organizzativi in ambito "lavoro".
- Esperto di dominio con esperienza di almeno 5 anni nella progettazione e implementazione di sistemi e dispositivi nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione. Tale figura ha competenze e conoscenze relative all'ambito "lavoro" sia per gli aspetti normativi che funzionali, ha buona conoscenza dei processi e dei contesti organizzativi regionali e provinciali ed è responsabile delle attività di assistenza tecnica, consulenza e analisi rispetto alle implementazioni tecniche previste dai vari dispositivi previsti in tale ambito e delle attività di addestramento e affiancamento degli utenti.
- Analista funzionale senior con esperienza di almeno 5 anni nella gestione di sistemi nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione. Possiede una ottima conoscenza delle tematiche in ambito "Lavoro" sia per gli aspetti normativi che funzionali, ha buona conoscenza dei processi e dei contesti organizzativi regionali e provinciali. Ha il compito di tradurre i requisiti funzionali espressi dalle Amministrazioni in specifiche funzionali per gli sviluppi software, di seguire la realizzazione del sistema informatico e di coordinarne le fasi di test. E' responsabile della redazione della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione.

Partecipa all'installazione e all'avviamento del sistema curando l'addestramento e l'assistenza agli utenti.

- Analista funzionale con esperienza di almeno 2 anni nella gestione di sistemi nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione. Possiede una buona conoscenza delle tematiche in ambito "Lavoro" sia per gli aspetti normativi che funzionali, ha buona conoscenza dei processi e dei contesti organizzativi regionali e provinciali. Supporta l'analista funzionale e l'esperto di dominio nelle attività di analisi dei requisiti e assistenza agli utenti in fase di addestramento/affiancamento.
- Progettista di architetture di sistemi / Software Architect è una figura professionale, con 7 anni di esperienza e con elevata competenza applicativa e vista d'insieme su una o più filiere applicative in uso presso la Regione. E' in grado di orientare le scelte implementative, di tipo funzionale/applicativo, in relazione ai processi di business ed alla loro integrazione nell'ambito dell'architettura applicativa esistente e/o innovativa (ad esempio SOA, WEB 2.0). Possiede un'approfondita conoscenza di molteplici piattaforme ed architetture tecnologiche in progetti complessi, con particolare attenzione ad aspetti di cooperazione applicativa, integrazione, trasportabilità, sicurezza. Effettua attività di consulenza interna su progetti/servizi per l'installazione, progettazione, configurazione, ottimizzazione ed integrazione di Sistemi.
- DBA (Data Base Administrator) con esperienza di almeno 5 anni nella progettazione e gestione di sistemi di Basi Dati, con competenza nella progettazione di una banca dati dal punto di vista logico e fisico. Si occupa della installazione, configurazione e gestione di sistemi RDBMS utilizzati dai sistemi, con particolare riferimento a Oracle, Postgres, Microsoft SQL Server e MySQL. Possiede conoscenze di gestione degli account, di gestione di Data Base server remoti e distribuiti, di configurazione degli accessi al database, delle autorizzazioni agli utenti e dell'implementazione di sistemi di sicurezza. Ha maturato esperienza nella manutenzione dei server e nella definizione di procedure di memorizzazione (backup) e ripristino (restore) dei dati, nonché nel monitoraggio e nel tuning dei database.
- Sistemista con esperienza di almeno 5 anni è responsabile dell'installazione e dell'aggiornamento dei sistemi; esegue le configurazioni necessarie e monitora l'hardware e il software di base tramite strumenti e apparati di controllo. Effettua diagnosi e risolve problemi e guasti che si verificano durante il progetto in relazione agli apparati hardware e software. Si occupa dei requisiti di elaborazione, fornendo le specifiche per garantire che i livelli di servizio relativi alle performance, alla sicurezza e alla disponibilità dei sistemi siano soddisfatti. Si interfaccia con i progettisti per la definizione delle caratteristiche necessarie alle architetture previste. Definisce l'ambito del processo di gestione della Configurazione, gli elementi che devono essere controllati e le informazioni relative che devono essere registrate. Se necessario

configura e/o personalizza gli strumenti ottenendo ambienti di gestione della configurazione efficaci dal punto di vista dei database e delle librerie software. Definisce le politiche di backup dei sistemi e esegue il loro ripristino, se necessario, in caso di guasti. Possiede conoscenza specifica dei sistemi operativi Windows e Unix e relative problematiche di system administration, dei principali Application Server in ambito Open Source e delle problematiche di rete afferenti gli apparati HW/SW.

- Analista sviluppatore senior/Web designer con 3 anni di esperienza possiede una buona conoscenza delle tematiche legate al "Lavoro", ha in carico la traduzione dell'impostazione architeturale definita dal progettista in specifiche tecniche di dettaglio. Ha il compito di fornire indicazioni metodologiche e di sviluppo agli sviluppatori, occupandosi in prima persona dello sviluppo dei moduli più complessi e/o più importanti. Nell'attività quotidiana è il riferimento del Capo Progetto per tutte le attività e decisioni di carattere tecnico che non implicino l'intervento del Software Architect. Si rapporta costantemente con gli Analisti funzionali per lo sviluppo di nuovi moduli. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione. Per quanto di competenza, partecipa all'installazione e all'avviamento del sistema curando anche l'addestramento e l'assistenza degli Utenti. Possiede esperienza nella progettazione e realizzazione di portali Web, relativamente all'interfaccia grafica, alle problematiche di accessibilità e di usabilità, all'organizzazione dei contenuti. Progetta nel dettaglio le interfacce utente per applicazioni Web, definisce i percorsi di navigazione e i livelli di validazione. Ha conoscenza delle tecniche di comunicazione, delle tecnologie e dei principali servizi internet, dei linguaggi, software e delle tecniche per il Web design, incluse le tecnologie utilizzate nei diversi ambienti grafici, quali HTML, Javascript, JSP, JSF e relativi framework.
- Analista sviluppatore sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni ricevute, ha il compito di realizzare routine, programmi, librerie di oggetti e di verificarne la funzionalità. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione. Per quanto di competenza partecipa all'installazione e all'avviamento del sistema curando anche l'addestramento e l'assistenza degli Utenti.
- Tecnico di Help desk senior E' addetto alla gestione delle richieste di intervento degli utenti del sistema per la risoluzione di problemi tecnici e applicativi ed alla erogazione dei servizi di Help Desk di primo livello. Rappresenta pertanto il primo contatto con l'utenza ed è responsabile della gestione delle chiamate e del loro inoltro alle strutture competenti, qualora il servizio di primo livello non sia in grado di fornire un immediato supporto per la risoluzione. Ha capacità di diagnosi dei malfunzionamenti e di relazione con le strutture di supporto. Presidia inoltre e organizza il servizio addetto alla ricezione delle chiamate. Possiede conoscenze specifiche di metodologie di comunicazione ed ha competenza nella comprensione dei problemi e delle



richieste del Cliente e nell'ordinare le problematiche in base all'urgenza. E' in possesso di un forte orientamento al Cliente e di doti di negoziazione e capacità relazionali. Possiede infine un'ottima conoscenza dei sistemi afferenti il SILER e della materia applicativa e organizzativa riguardante i Servizi per il Lavoro. Ha una esperienza lavorativa maturata nel supporto alle applicazioni rivolte al Mercato del Lavoro di almeno 3 anni.

- Tecnico di Help desk E' addetto alla gestione delle richieste di intervento degli utenti del sistema per la risoluzione di problemi tecnici e applicativi ed alla erogazione dei servizi di Help Desk di primo livello. Rappresenta pertanto il primo contatto con l'utenza ed è responsabile della gestione delle chiamate e del loro inoltro alle strutture competenti, qualora il servizio di primo livello non sia in grado di fornire un immediato supporto per la risoluzione. Insieme al tecnico di Help Desk Senior si occupa di rispondere alle richieste di assistenza, di raccogliere e registrare le informazioni prodotte nel corso del processo di soluzione, di individuare eventuali "workaround" a malfunzionamenti. Possiede capacità di relazione con gli utenti ed è orientato alla risoluzione dei problemi. Ha una esperienza lavorativa maturata nel supporto alle applicazioni rivolte al Mercato del Lavoro di almeno 1 anno.

Al fine di dimensionare il mix di risorse del gruppo di lavoro, a titolo puramente indicativo e non vincolante per le Amministrazioni , si fornisce la percentuale indicativa di utilizzo di ciascun profilo:

Project Manager	3,00%
Esperto di dominio Senior	8,00%
Esperto di dominio	5,00%
Progettista di architetture di sistemi /	
Software Architect	3,00%
Analista funzionale senior	10,00%
Analista funzionale	15,00%
Sistemista	3,00%
DBA	3,00%
Analista sviluppatore senior/Web	
designer	17,00%
Analista sviluppatore	25,00%
Tecnico di Help desk senior	3,00%
Tecnico di Help desk	5,00%



## **5.2 Modalità di erogazione dei servizi**

Premesso che le amministrazioni committenti costituiranno un Tavolo tecnico che avrà il compito di definire le attività e le loro priorità, fermo restando i vincoli derivanti dalla applicazione delle variazioni della normativa nazionale, per la fornitura di servizi oggetto della presente gara si procederà come segue:

1. Il responsabile dell'Amministrazione sulla base delle esigenze concordate e del piano di attività definito dal Tavolo tecnico concorderà con il fornitore un piano di lavoro pianificando le attività da svolgere, i tempi di realizzazione, lo skill e l'impegno delle figure professionali necessarie.
2. Il fornitore a fronte delle richieste della Amministrazione dovrà sollecitamente (entro un massimo di 10 giorni) individuare le risorse necessarie a costituire il gruppo di lavoro atto a soddisfare nei tempi concordati le richieste della Amministrazione.
3. Con periodicità mensile saranno rendicontati su appositi rapporti le attività svolte e il numero di giornate impiegate

Le attività che le Amministrazioni potranno richiedere al Fornitore si distinguono in attività a misura e attività chiavi in mano.

Le attività a misura si intendono rendicontate sulla base delle giornate effettivamente erogate per la realizzazione delle attività richieste.

Le attività chiavi in mano sono invece da intendersi quelle che verranno realizzate su specifiche richieste delle Amministrazioni e in presenza di requisiti di dettaglio tali da consentire la formulazione di precise stime.

## **5.3 Modalità di rendicontazione e remunerazione dei servizi**

Le Amministrazioni effettueranno una verifica sulle prestazioni erogate mediante apposite sessioni di collaudo ed accettazione che dovranno attestare il funzionamento dei prodotti realizzati.

Il Fornitore deve fornire alle Amministrazioni ovvero al Tavolo tecnico un rapporto sulle attività svolte e sulle risorse impegnate, con cadenza mensile.

I rapporti di attività prodotti nella forma che sarà concordata con il Tavolo Tecnico, dovranno pervenire allo stesso ed essere approvati prima della emissione delle fatture a cui si riferiscono. I

I servizi verranno remunerati sulla base delle giornate effettivamente erogate dal Fornitore.

L'ultima quota a saldo, pari ad almeno il 5% dell'intero importo, sarà corrisposta a seguito della presentazione di una relazione tecnica ed economico-finanziaria sulle attività svolte, a seguito del buon esito del collaudo funzionale, delle verifiche in materia di sicurezza ed accessibilità e a fronte della consegna della documentazione tecnica.

#### **5.4 Orario e luogo di lavoro**

La giornata lavorativa di ogni figura professionale è di norma di otto ore nette.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato di norma vengono erogate dalla sede del Fornitore, in casi di particolari esigenze potranno essere svolte presso gli uffici delle Amministrazioni, con utilizzo di una strumentazione di supporto messa a disposizione da parte delle medesime.

In osservanza delle norme di sicurezza della rete adottate dalle Amministrazioni, le attività di teleassistenza o gli interventi da remoto possono essere autorizzati, nei singoli casi, a fronte di esigenze di carattere straordinario, secondo modalità da concordare e compatibilmente con i livelli di sicurezza previsti.

Le spese di eventuali trasferte presso le diverse Amministrazioni sono da intendersi ricomprese nelle tariffe proposte.

#### **5.5 Avvicendamento contrattuale**

Al fine di rendere il più efficace possibile l'avvicendamento contrattuale, dopo l'emissione di un ordinativo di fornitura da parte di una Amministrazione, il Fornitore dovrà rendere disponibili entro 5 giorni lavorativi le risorse necessarie al passaggio di consegne dall'attuale Fornitore del servizio.

La tipologia di figure professionali, il loro numero e le modalità di esecuzione di tale passaggio dovranno essere concordate con l'Amministrazione. La presa in carico di tale know-how dovrà avvenire a titolo non oneroso per l'Amministrazione.

Entro il termine della fornitura, il Fornitore sarà vincolato a trasferire a titolo non oneroso all'Amministrazione il know-how acquisito, mentre tale attività sarà remunerata dal Fornitore subentrante secondo le tariffe del contratto allora vigente.

## **6. OSSERVANZA DI NORME; LEGGI E REGOLAMENTI**

Il Fornitore è tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento adottate dalle Autorità competenti in materia di contratti di lavoro e sicurezza e di quant'altro possa comunque interessare la presente procedura.

Si sottolinea in particolare:

### **Sicurezza, privacy e riservatezza**

Il Fornitore dovrà garantire alle Amministrazioni che i servizi erogati e l'eventuale trattamento di dati per conto delle medesime sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2006, n. 196) ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Codice.

Le Amministrazioni si riservano di effettuare operazioni di auditing in ordine alle procedure adottate dal Fornitore in materia di riservatezza, protezione di dati e programmi ed agli altri obblighi assunti.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati personali di proprietà delle Amministrazioni eventualmente acquisiti nel corso della fornitura, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione delle Amministrazioni.

Il Fornitore dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi a favore dei sistemi informativi e informatici regionali, vengano considerati come riservati. Il personale deve inoltre essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti alla riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti.

Il Fornitore è responsabile nei confronti delle Amministrazioni per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Tutte le attività che richiedono sviluppo di software nell'ambito dei servizi oggetto della fornitura dovranno, in particolare, soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare tecnico in materia di

sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 4137/2014) e nel "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi della Giunta della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 2653/2007).

I suddetti disciplinari sono scaricabili dalla sezione Privacy del sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna (<http://www.regione.emilia-romagna.it>).

I dati tecnici relativi alle attività delle Amministrazioni, che dovranno essere portati a conoscenza del Fornitore al fine di realizzare i servizi oggetto della presente fornitura, non saranno considerati come riservati a meno di una espressa indicazione formulata per iscritto.

Il rispetto dei requisiti di sicurezza verrà verificato dalle Amministrazioni all'atto della consegna da parte del Fornitore e sarà poi accertato dal Servizio Sistema Informativo-Informatico Regionale della Direzione Generale Organizzazione, Personale, Servizi Informativi e Telematica attraverso le verifiche preliminari alla presa in carico, prima della messa on line delle applicazioni o di loro modifiche sostanziali.

Per alcune figure professionali, le attività necessarie all'erogazione dei servizi oggetto del presente Lotto comporteranno funzioni di Amministratore di Sistema ai sensi del Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema". Il fornitore dovrà pertanto attestare che le stesse hanno caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità necessarie per svolgere le funzioni di Amministratore di sistema nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, anche sotto il profilo della sicurezza. In particolare, dovranno essere rispettate le indicazioni fornite nel "Disciplinare tecnico per gli amministratori di sistema della Giunta e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 1416/2009). La documentazione completa sarà fornita all'Aggiudicatario contestualmente alla stipula della Convenzione.

### **Proprietà e disponibilità del software**

La titolarità del software realizzato, costituito dal codice sorgente e binario e dalla correlata documentazione, risulta, ai sensi della Legge 633/1941, in capo alle Amministrazioni committenti.

Le Amministrazioni detengono, pertanto, i diritti esclusivi di sfruttamento economico dell'opera, riconoscendo al fornitore il diritto morale dell'autore, consistente nel riconoscimento della paternità di quanto realizzato per conto delle Amministrazioni.

I titolari del software dispongono del diritto di effettuare o di autorizzare la riproduzione, permanente o temporanea, totale o parziale, dei programmi per elaboratore con qualsiasi mezzo o con qualsiasi forma, la traduzione, l'adattamento, la trasformazione e ogni altra modificazione, nonché la riproduzione dell'opera che ne risulti, senza pregiudizio dei diritti di chi modifica i programmi ed ancora qualsiasi forma di distribuzione a terzi.

Il fornitore può effettuare copie dei programmi realizzati sia per motivi di sicurezza, sia ai fini dell'esecuzione delle attività di test e verifica di funzionamento.

Il fornitore si impegna a rendere costantemente disponibili alle Amministrazioni committenti, in forma aggiornata, il software realizzato, consentendo, pertanto, l'esercizio del diritto di titolarità.

## **Riuso**

Ai sensi dell'art.69 del CAD, i programmi appositamente sviluppati per conto e a spese delle Amministrazioni dovranno essere agevolmente portabili su altre piattaforme e conformi alla definizione e regolamentazione effettuata da DigitPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale).

Ai sensi del comma 4 dell'Art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale nei contratti stipulati con l'aggiudicatario saranno inserite le clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultime volte a vincolarlo per tutta la durata del presente appalto a fornire, su richiesta di altre Amministrazioni riusanti, servizi per consentire il riuso dei sistemi informativi SILER e SARE ovvero la manutenzione e l'aggiornamento dei medesimi.

## **Accessibilità**

I servizi resi dovranno risultare accessibili secondo la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", e successive integrazioni e variazioni, e in particolare rispettare i requisiti e la metodologia indicati nell'allegato A del D.M. 20/3/2013.

Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dalla Struttura all'atto della consegna da parte della ditta aggiudicataria e sarà poi accertato dal Servizio Sistema Informativo-Informatico Regionale della Direzione Generale Organizzazione, Personale, Servizi Informativi e Telematica attraverso le verifiche preliminari alla presa in carico, prima della messa on line del sito e delle applicazioni o di loro modifiche sostanziali.

L'Amministrazione inoltre si riserva in qualunque momento, su propria iniziativa o su segnalazione di terzi, di effettuare verifiche di accessibilità ed usabilità dei servizi oggetto del presente Capitolato tecnico resi dalla ditta aggiudicataria, il quale dovrà provvedere, senza ulteriori oneri per la Struttura, alla messa a norma di quanto eventualmente riscontrato difforme a seguito di tali verifiche.

### **Linee Guida per la governance del sistema informatico regionale**

I servizi acquisiti con la presente gara dovranno essere erogati nel rispetto delle "Linee Guida per la governance del sistema informatico regionale" (Determinazione n. 4213 del 19/05/2009) e suoi aggiornamenti. La documentazione completa sarà fornita all'Aggiudicatario contestualmente alla stipula del Contratto.

## **7. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

L'incarico/l'attività di cui al presente capitolato ricomprende i seguenti trattamenti di dati personali:-

ID 260 " Assistenza tecnica nelle procedure di trasmissione telematica alle province degli adempimenti amministrativi delle imprese in materia di: CO (Comunicazioni Obbligatorie), SARE, PROSPETTI INFORMATIVI, LISTE DI MOBILITA', AMMORTIZZATORI IN DEROGA

- ID 5397 "Assistenza tecnica e gestione del sistema informativo lavoro – SILER",
- ID 10493 "Assistenza tecnica e monitoraggio sul polo regionale SIL per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle liste di mobilità",
- ID 16641 "Assistenza tecnica e gestione del portale regionale di servizi per il lavoro – "LAVORO PER TE" e gli applicativi in esso contenuti

L'aggiudicazione di tale incarico comporta la designazione quale responsabile esterno dei suddetti trattamenti, secondo quanto stabilito dall'art. 29, c. 2 del D.Lgs. 196/03 e con le modalità, i compiti e le funzioni definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuendo adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n.

196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati, in tutto o in parte, nello specifico incarico:

- determinazione n. 2649/2007 “Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali Giunta della Regione Emilia-Romagna”,
  - determinazione n. 4137/2014 “Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna”,
  - determinazione n. 6928/2009 “Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Ente per l'attività lavorativa con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni, da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna”,
  - determinazione n. 14852 del 17/11/2011 “Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna”,
  - determinazione n. 597 del 23/01/2012 “Disciplinare tecnico per amministratori di sistema della Giunta e dell'Assemblea Legislativa”,
  - determinazione n. 7222 del 30/05/2012 “Disciplinare tecnico per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna”,
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso



dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

e) fornire al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali già adottati dal soggetto regionale competente;

g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;

h) di fornire al Titolare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema forniti in insourcing, l'elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che espleteranno, nell'ambito dell'incarico affidato con il presente capitolato, funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratore/i di sistema da parte del Titolare, il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati;

i) di conservare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema affidati in outsourcing, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;

j) il Titolare attribuisce al Responsabile esterno del servizio di amministrazione di sistema affidato in outsourcing, limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dello stesso



dipendenti, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema",

k) attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e trasmettere tale attestazione al Responsabile di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e al Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza annuale (entro il 30 aprile di ogni anno) e/o a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- attestazione di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- attestazione di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.;
- adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione);

Qualora l'incarico comportasse l'affidamento di servizi di amministrazione di sistema in outsourcing possono essere richiesti, in aggiunta, i seguenti report:

- di aver effettuato la designazione ad amministratori di sistema dei soggetti preposti a tali funzioni nell'ambito dei servizi di amministrazione di sistema forniti in outsourcing e di aver previamente attestato le conoscenze, l'esperienza, la capacità e l'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;

- di aver adempiuto alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) “Verifica delle attività” del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy>.

L'individuazione del soggetto responsabile del trattamento è effettuata direttamente nel contratto.

I Disciplinari tecnici menzionati saranno allegati al contratto o pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy>.